

Gli emendamenti al bilancio comunale



a pagina 4



Sanità pubblica, tra presente e futuro

Faccio il medico anestesista e osservo da "dentro" gli accadimenti che coinvolgono, da molto tempo, la sanità pubblica.

Negli ultimi due anni, in alcuni piccoli e medi ospedali lombardi, per diversi motivi, abbiamo assistito ad un drastico calo negli organici di personale medico specializzato; oltre che infermieri ho visto sparire anestesisti, pediatri, ginecologi e medici di pronto soccorso: questo ha portato per ora, solo in alcuni ospedali, alla chiusura di alcuni reparti e all'indebolimento del Pronto Soccorso.

continua a pagina 2

Medici di famiglia: il cane che si morde la coda

Che la situazione dei medici di famiglia fosse complessa e antica non c'è bisogno di dirlo, l'emergenza sanitaria ha acuito un problema esistente che, al momento, coinvolge alcune migliaia di persone solo nel nostro Comune commentano dal Partito Democratico e l'interrogazione urgente presentata da Limbiate Solidale e appoggiata da noi e dal Movimento, nel Consiglio Comunale del 21 dicembre scorso, aveva

continua a pagina 2

Ma la Provincia, c'è ancora?

Per questo primo numero ho deciso di osservare anche ciò che sta attorno a noi, nel tentativo di rispondere ad una domanda che in molti fanno: "Ma la Provincia, c'è ancora?".

Un nostro amico mi aiuta a rispondere: Vincenzo Di Paolo, Capogruppo in Consiglio Provinciale per Brianza Rete Comune, il gruppo che comprende le liste civiche, il Partito Democratico e le altre formazioni di centrosinistra.

continua a pagina 3

Parole che uniscono

Da oggi a Limbiate c'è uno strumento in più per chi ha a cuore la propria città e vuole dare il suo contributo da cittadino attivo e attento ai problemi e alle risorse della comunità.

Questa iniziativa del PD di Limbiate e del suo Segretario di circolo Cristina Ursino (che ringrazio per avermi chiesto un contributo) è molto importante, perché riprende in forme nuove una tradizione storica da parte dei parti-

continua a pagina 3

ROSARIA LONGONI IL CORTILE DEGLI OLEANDRI



MIMESIS

RUBRICA TISANA E CAFFÈ
ROSARIA LONGONI
presenta il suo libro:

Il cortile degli oleandri

**Domenica 20 febbraio 2021
ore 16.00**

**Aula Consiliare Falcone-Borsellino
VIA DANTE 38, LIMBIATE (MB)**

Nel libro si racconta la storia di una famiglia friulana emigrata in Lombardia nei dolorosi anni della seconda guerra mondiale e della sua partecipazione alla guerra di liberazione.

Ex insegnante di lettere, Consigliere Comunale, Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura e Sindaco di Nova milanese nel periodo 2003/2018, Rosaria Longoni, con questo libro, ci racconta la storia attraverso vicende familiari che molte famiglie italiane hanno vissuto e che fanno parte del nostro DNA.

Partecipare sarà un'occasione preziosa di fare un viaggio insieme raccontando la vita dei nostri paesi in un tempo lontano ma ancora vivo nei ricordi.

**Migliora
l'Italia,
dai forza
al PD.**

**DONA
IL 2x1000
SCRIVI
M20**

Medici di famiglia: il cane che si morde la coda

lo scopo di ricevere risposte, disattese. Anni di denunce non sono bastati a far comprendere quello che si sta realiz-



zando oggi, e la sensazione ormai è che non si sa che pesci pigliare per risolvere la situazione.

Il dato di fatto, continuano dal partito Democratico, è che ci sono molti limbiatesi sprovvisti di medico di base, un ambulatorio situato a Varedo, quindi fuori dalla città e incertezza assoluta sul futuro, anche imminente.

Le forze di opposizione sono compatte nell'imputare a Regione Lombardia l'incapacità di promuovere la sanità a beneficio della monetizzazione della salute; in anni di governo di centro destra, continuano, esprimendo quello che è ormai un sentimento comune di tutta la minoranza, sono stati distrutti i pilastri del sistema sanitario nazionale: territorialità delle cure, programmazione degli interventi, prevenzione, medicina di base.

"I Consiglieri regionali di minoranza lottano da anni per impedire alla giunta Fontana di portare avanti la non-riforma della sanità lombarda".

Tornando alla situazione di Limbiate, proseguono dal PD, come forze di opposizione, abbiamo chiesto e ottenuto un incontro con il Sindaco per approfondire la tematica: "non ci possiamo ritenere soddisfatti" commenta il Capogruppo PD Ursino "ciò che abbiamo capito da questo incontro è che di certo il problema non è risolvibile partendo dal livello locale, ma vogliamo che l'Amministrazione si faccia portavoce forte di questa criticità con gli organi competenti, ATS per prima" conclude. L'impegno dei tre gruppi consiliari di minoranza è quello di tenere alta l'attenzione perché i medici hanno biso-

gno di maggiori risorse e meno burocrazia, sono costretti ad occuparsi di segreteria invece che di clinica, e in un periodo come questo non è accettabile. I medici sono, prima di tutto, dottori di famiglia, persone che fanno il loro lavoro all'interno di una relazione d'aiuto, mai abbastanza valorizzata e sostenuta; vanno ascoltati perché hanno delle proposte valide che possono mitigare gli effetti della gestione disastrosa regionale e gettare le basi per una riforma vera della medicina di base.

Nell'attesa che vengano affrontate queste questioni a tutti i livelli il Partito Democratico e le altre forze di minoranza, Limbiate Solidale e MS5, esortano nuovamente il Sindaco e l'Amministrazione tutta a mettere a disposizione

dei cittadini servizi di supporto, come l'accompagnamento gratuito delle persone presso l'ambulatorio di Varedo, volontari che possano supportare i medici e spazi per accogliere un servizio CAD (continuità assistenziale diurna) anche nella nostra città.

I gruppi consiliari Partito Democratico, Limbiate Solidale, Movimento 5 Stelle

Sanità pubblica, tra presente e futuro

Attualmente possiamo dire che, oltre a non riuscire ad assicurare adeguate prestazioni di cura, alle quali si aggiunge l'allungamento delle liste d'attesa per interventi non urgenti, rischiamo la



chiusura di alcuni presidi. In questo contesto assistiamo allo sviluppo ed alla notevole buona salute degli ospedali privati. È ormai quasi ultimato il monoblocco del nuovo Ospedale Galeazzi in zona Expo, ove andrebbero a confluire le

attività di tre attuali ospedali del gruppo San Donato, (Ist Galeazzi, Clinica San Siro, Clinica Sant'Ambrogio) oltre a molte altre strutture piccole e medie come, ad esempio, i molti laboratori analisi o multidisciplinari.

E allora farsi delle domande, da medico e da cittadino è d'obbligo: in questo contesto di povertà di personale come si assicureranno le sopraccitate strutture private, gli specialisti e gli infermieri necessari? Il privato diverrà l'unico punto di riferimento per i cittadini? Si continuerà a perseguire quel sottile ricatto che rende meno agevole accedere alle prestazioni erogate attraverso il Servizio Sanitario Regionale, gratuite? A causa delle lunghe liste d'attesa si continuerà a "costringere" i cittadini a pagarsi le prestazioni per averle in tempi ragionevoli? Una volta sbaragliata la concorrenza del pubblico a quale sistema andremo incontro? Un modello americano che cura solo chi può permetterselo? La possibilità che la Sanità sia sempre più a pagamento e quindi una merce di lusso, è più reale?

Mentre scrivo queste righe, mi rendo conto di avere più domande che risposte, che in parte riguardano la mia professione, la mia vita e il modo di guardare la cura, quindi lascio aperte queste domande, perché ognuno di noi possa rivolgersi ai propri rappresentanti politici di riferimento, chiedendo a gran voce impegno, motivazione e nuova consapevolezza.

La frase "non sarà come prima" così diverrà un'espressione di speranza, per ricevere risposte convincenti e attuare un vero cambiamento.

Certo, il mio Partito, da vent'anni, è in opposizione, ma i nostri Consiglieri Regionali devono continuare a mettere in atto strategie per trovare soluzioni e recuperare i propri elettori, tornare al governo a cambiare le cose.

Voglio risposte, idee chiare e proposte realizzabili, solo così saremo promotori del cambiamento.

Nuovi specialisti dovrebbero arrivare copiosi nei prossimi anni, vorrei poterli accogliere nel mio ospedale pubblico.

Alessandro Robbiati



Ma la Provincia, c'è ancora?

Vincenzo è anche Responsabile Enti Locali del Partito Democratico di Monza e Brianza ed è Vicepresidente del Dipartimento Riforme istituzionali, Autonomia differenziata e Riordino territoriale di ANCI Lombardia.

“Ringrazio gli amici del PD di Limbiate per avermi chiesto di fornire un contributo per questo primo numero del nuovo informatore: un'occasione per potervi dare qualche aggiornamento sul nostro lavoro in Provincia e farvi conoscere l'attività di questo Ente che esiste”. La Provincia, come tutto il sistema degli Enti locali, sta tornando a vivere una fase di ripresa e rilancio degli investimenti, rispetto alla paralisi degli anni passati. Sono tante le risorse a disposizione, grazie a finanziamenti e trasferimenti da Stato e Regione, oltre alle opportunità del PNRR. Certo, rimane un elemento di confusione sulla sua “natura”. Si discute di diversi progetti di riforma della famosa “legge Delrio” del 2014. È importante tutelare il ruolo di “Casa dei Comuni” che si è definito in questi anni, dando certezze su funzioni, competenze e autonomia finanziaria, per permettere alla Provincia di svolgere un ruolo sempre più utile di rappresentanza democratica. Dopo il rinnovo elettorale dello scorso dicembre sono diversi i temi che il nostro gruppo (Brianza Rete Comune) ha voluto mettere sul tavolo.

La questione più rilevante, in questo momento, è il lavoro sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Per i Comuni si stanno aprendo opportunità di investimento prima impensabili. Sono occasioni che vanno colte al meglio, anche se il rischio di non riuscire a gestire in maniera ottimale questo processo c'è: la preoccupazione è sull'effettiva operatività dei Comuni e le tempistiche di realizzazione dei progetti per la partecipazione ai bandi. La Provincia per questo ha introdotto un servizio di consulenza, informazione, formazione

e supporto. Crediamo tuttavia che questo non sia sufficiente. Occorre una regia politica e di coordinamento rispetto a interventi di carattere sovra locale, fare sistema pensando al futuro della Brianza con una prospettiva ampia. Pedemontana. È indispensabile dare voce alle realtà locali, per sviluppare una strategia comune di tutela del nostro territorio rispetto alle ricadute così impattanti dell'opera. Avevamo chiesto da tempo l'organizzazione di una Assemblea dei Sindaci. Questo incontro è stato rinviato più volte, perché i vertici della Società hanno chiesto all'Assessore Regionale Terzi il permesso a partecipare, senza ottenerlo. Ma l'atteggiamento dei vertici regionali genera ritardi e rinvii, di fatto bloccando l'attività politica di istituzioni che rappresentano i cittadini. La Regione, governata dalla Lega e dal Centrodestra, ancora una volta, ostacola il confronto e



il Circolo
del Partito Democratico
di Limbiate

Augura Buon Lavoro

al Presidente della Repubblica
SERGIO MATTARELLA

il dialogo con il territorio. PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale). In questi giorni approveremo in Consiglio la variante al PTCP per l'adeguamento alle soglie di riduzione del consumo di suolo.

Avremmo voluto maggiore incisività su questa operazione, facendo emergere più chiaramente una visione politica su alcune questioni peculiari del nostro territorio, per esempio sulle aree dismesse. Il risultato di riduzione finale poteva essere maggiore: il residuo urbanizzabile a disposizione resta elevato, a fronte di un fabbisogno praticamente negativo. Non abbiamo bisogno di costruire ancora, ma di rigenerare e risanare, ora toccherà ai Comuni adeguare il proprio strumento urbanistico si spera in questa direzione.

In questo articolo, insieme a Vincenzo, ho voluto richiamare due questioni molto attuali. Spero ci sarà modo in futuro di approfondire e trattare altri temi, magari in un confronto dal vivo.

Cristina Ursino

Parole che uniscono

ti da cui proveniamo (che erano molto attenti alla dimensione locale dell'informazione) e perché offre uno strumento in più ai limbiatesi di approfondire i problemi e le risorse che ci sono a livello locale: in questo modo, si rafforza il senso di comunità e si contribuisce a costruire la presenza di un dibattito pubblico.

A un anno dalle elezioni regionali e dalla scadenza della legislatura, “Notizie in Circolo” potrà essere una voce libera e originale per promuovere un'idea diversa su temi locali e nazionali, quali un sistema sanitario più vicino e accessibile, un'attenzione maggiore alle tematiche dell'ambiente e della transizione ecologica, l'impegno a valorizzare il lavoro e l'istruzione per consentire a tutti di avere opportunità nel proprio percorso di vita, all'interno di una rete di solidarietà sociale che non lasci indietro nessuno.

Ma soprattutto, “Notizie in Circolo” conferma che il PD c'è con delle idee a livello locale e nazionale: mi auguro allora che questa possa essere una occasione in più per conoscersi e anche, per qualcuno, di scegliere di fare un pezzo di strada con noi.

Il PD vi aspetta.

Pietro Virtuani
Segretario Provinciale Monza Brianza

Gli emendamenti al bilancio comunale



Proposta N° 1 EMPORIO SOLIDALE per venire incontro alle famiglie fragili

Dotare Limbiate di uno spazio di solidarietà che risponda ai bisogni dei cittadini e delle famiglie fragili, in supporto alle tante realtà del territorio che si adoperano per gli altri. Si propone la realizzazione di un progetto con finalità sociali e ipotizzano l'utilizzo dell'immobile "ex Unes" di via Tarvisio.

Proposta N° 2 FIENILI DI VIA GROANE riqualificati per il Centro Diurno Disabili

Al fine di rispondere ai nuovi bisogni di ampliamento degli spazi di vita che la pandemia da Sars-Covid19 ha fatto emergere nelle persone con disabilità, di riqualificare parte dei fienili siti in via Groane, adiacenti la Villa Mella, al fine di ampliare gli spazi del Centro Diurno Disabili.

Proposta N° 3 HOUSING SOCIALE in favore di persone con disabilità

Realizzazione di progetti di housing sociale in applicazione della legge 112/2016 cosiddetta "Dopo di noi", in favore di persone con disabilità, in risposta al bisogno di emancipazione e realizzazione degli stessi, con l'acquisto di unità immobiliare.

Proposta N° 4 CHIOSCHI BAR per valorizzare spazi pubblici con la partecipazione giovanile

Installazione all'interno dei parchi o in aree adiacenti, dei chioschi bar, assegnati tramite bando all'associazionismo del territorio, favorendo la valorizzazione di spazi e aree pubbliche e promuovendo la partecipazione di gruppi giovanili per trasmettere lo spirito di responsabilità e di impegno.

Proposta N° 5 AMBULATORIO CAD per attrarre i medici di base così carenti a Limbiate

riconosciuto il grave stato di criticità in cui versa la città a causa della mancanza dei medici di base, venga individuato uno spazio per l'avvio di un ambulatorio CAD (continuità assistenziale diurna), al fine di ospitare i medici, con l'istituzione di un fondo per il pagamento dell'affitto (se richiesto).

Proposta N° 6 ASFALTATURA STRADE programmazione interventi a lungo termine

Si propone la messa in agenda dell'asfaltatura di Via del Laghetto, Via Fermi, Via Einstein che da lungo tempo non vengono inserite nella programmazione.

Proposta N° 7 SERVIZIO NAVETTA Limbiate-Varedo per andare all'ambulatorio medico

a causa della mancanza di medici di base, si possa istituire un servizio sperimentale di navetta gratuito a chiamata per coprire il tragitto Limbiate-Varedo, al fine di recarsi presso l'ambulatorio medico, mediante un contratto di servizio con la Croce d'Argento o altra associazione territoriale.

Proposta N° 8 ASFALTATURA STRADA su Via Marconi dall'incrocio di Via Buoizzi fino a Comasina

rifacimento dell'asfalto e la messa in sicurezza dei pedoni (per coloro che intendono raggiungere la "pedonale Villioresi", uscendo dalla via Caracciolo) venga realizzato sulla Via Marconi limitatamente al tratto che va dall'incrocio di via Buoizzi sino all'intersezione con la statale Comasina.

Proposta N° 9 VIA CARACCILO più sicura con segnaletica e rastrelliera biciclette

la via Caracciolo venga resa più sicura, meno veloce, adottandola di 2 dossi artificiali. Di ricreare la segnaletica sul lato sinistro per il transito dei pedoni, sul lato destro quella per il parcheggio delle auto e vista l'elevata presenza di biciclette di installare la rastrelliera porta biciclette.

Per LUCA "Speranza di Vita" progetto monumento funebre

Luca era il sorriso, la voglia di vivere, il sole, caratteristiche che però non teneva per sé, andavano condivise con quelli meno fortunati in modo che tutti ne potessero godere e fatte proprie. Una sorta di catena della gioia e dell'amore.



Pensando a lui mi sono subito venute alla mente alcune mie opere con voli di farfalle.

Il monumento sarà composto da due parti: la lastra verticale è inizialmente un blocco a rappresentare la vita fisica, con un forte legame alla terra per poi liberarsi piano piano in un libero volo di farfalle ad indicare la parte spirituale, le due parti non sono in conflitto ma rappresentano la stessa realtà della vita, cosa che in Luca era estremamente visibile; impegno e attenzione verso tutti, in quella orizzontale sul fondo verso la parte verticale tre strisce libere e sovrapposte con i colori verde bianco e rosso a ricordare il ruolo istituzionale di Luca.

Ho scelto la farfalla perchè è una forma animale simbolica per eccellenza.

La si ritrova infatti sin dai tempi più remoti e nelle culture più antiche.

Le sue forme molteplici, armoniose e colorate suggeriscono la bellezza e la gioia; la sua metamorfosi da bruco, larva e farfalla aiuta gli uomini e le donne a riflettere sulla propria condizione terrena e spirituale.

È sostanzialmente un segno di trasformazione e di rinascita, è un emblema sia dell'effimero sia di ciò che dura in eterno. È un simbolo dell'anima. È rappresentazione dell'armonia e della libertà a cui ognuno aspira, distaccandosi dalla condizione materialista per ritrovarne una solidale ed empatica da condividere insieme con tutti gli esseri viventi del pianeta.

Dario Brevi